



Camera di Commercio
Genova



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO IN PROVA
NELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL RUOLO ORGANICO DELLA CAMERA DI
COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA, CON
FUNZIONE DI CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE E DIRIGENTE DELL'AREA
ANAGRAFICA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso si dà atto che la pubblicazione dell'avviso del presente bando è avvenuta all'Albo camerale in data 30 novembre 2021.

Pertanto il termine per la presentazione delle domande scade in data 30 dicembre 2021 alle ore 12.00.

F.to Il Segretario Generale
Dr. Maurizio Caviglia

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO IN PROVA NELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL RUOLO ORGANICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA, CON FUNZIONE DI CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE E DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 38 del 25 gennaio 2021;
- Vista la dotazione organica per il personale della Camera di Commercio di Genova approvata in termini confermativi con il sopra citato Piano;
- Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi, nonché la legge 29.12.1990 n. 405;
- Vista la legge 2 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;
- Richiamato il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante Codice dell'ordinamento militare e, in particolar modo, l'articolo 1014, come modificati dal D.Lgs 20/2012;
- Vista la Legge 14 novembre 2000, n. 331, recante Norme per l'istituzione del servizio militare professionale;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e, in particolare, l'articolo 20 come modificato dall'articolo 25, comma 9, del D.L 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e, in particolar modo, gli artt. 7, comma 2, e 16;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso Amministrazioni Pubbliche;
- Richiamato il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
- Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, nonché il D.M 22 ottobre 2004, n. 270;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 24 aprile 2018, n. 3, recante Linee Guida sulle procedure concorsuali;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "codice per la protezione dei dati personali" come modificato dal Regolamento UE 2016/679;
- Vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;
- Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 98;
- Visto il vigente CCNL per il personale dirigente dell'Area Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020;
- Visto il Regolamento sugli accessi all'impiego nella Camera di Commercio di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 11/C del 22 luglio 2002 e ss.mm.ii;
- Visto lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 6/C del 16 dicembre 1999 e ss.mm.ii;
- Visto il provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24.10.2016 con cui è stato determinato il piano pluriennale di attività per il periodo 2016 – 2020;
- Visto il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019;
- Visto l'art. 1, comma 450, della legge 31 dicembre 2018 n. 145, che ha introdotto il comma 9bis dell'art. 3 del succitato D.Lgs 219/2016;
- Visto il Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- Richiamato il Regolamento-tipo per il personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura approvato con D.I. 12 luglio 1982;
- Visto il provvedimento della Giunta camerale n. 89 del 22 marzo 2021;

- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 52/A del 29 marzo 2021 con cui è stato dato avvio alla procedura di mobilità coatta per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- Richiamato l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56 (cd. Legge concretezza);
- Vista la nota prot. 10280 del 01 aprile 2021 con cui, ai sensi dell'art. 34 bis del succitato D.Lgs. n. 165/01, è stata comunicato alla Regione Liguria l'intento di avviare pubblica procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nella qualifica di dirigente con funzione di Conservatore del Registro Imprese e Dirigente dell'area anagrafica e di regolazione del mercato;
- Considerato che la comunicazione prot. 10280/U del 01 aprile 2021 ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/01 è stata altresì inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto il provvedimento del Segretario Generale n. 369/A del 16 giugno 2021 con cui è stato preso atto dell'infruttuoso esito della procedura di mobilità coatta per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nella qualifica dirigenziale, attivata ai sensi dell'art. 34, comma 2bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 634/A del 25 ottobre 2021, che ha dato avvio alla procedura concorsuale approvando il presente bando di concorso;
- Visto il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021";
- Visto, laddove applicabile alla fattispecie, il Decreto Legge 44/2021 convertito in legge 76/2021;
- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Visto l'articolo 3 del Decreto Legge 105/2021 convertito dalla L. 16 settembre 2021, n. 126;
- Considerato che la nomina del vincitore avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data.

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale nel ruolo organico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova.

La posizione dirigenziale posta a concorso è orientata all'inserimento in organico di una figura dirigenziale con specifiche competenze qualificate in relazione alla carica di Conservatore del Registro delle imprese.

L'inserimento intende, inoltre, perseguire il maggior potenziamento e il migliore utilizzo e sviluppo della struttura camerale e dei suoi processi, unendo a competenze specificamente legate alle funzioni e

alle attività proprie dell'Ente Camerale, con particolare riguardo all'area Anagrafica e alla Regolazione del Mercato, le connesse potenzialità di ordine direzionale e gestionale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

I candidati, ai fini dell'ammissione al concorso in argomento, devono possedere, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, i requisiti generali e specifici di seguito indicati.

Requisiti generali:

a) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio universitario secondo il vecchio ordinamento: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e diplomi di laurea equipollenti
- per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio universitario secondo il nuovo ordinamento:
Laurea specialistica (DM 509/1999) appartenente alle classi: 22/S (Giurisprudenza), 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, 84/S Scienze economico-aziendali, 64/S (Scienze dell'economia), 70/S (Scienze della politica), 71/S (Scienze delle Pubbliche Amministrazioni).

Laurea magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico-aziendali, LMG/01 Giurisprudenza, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono, altresì, ammessi i candidati che al momento della presentazione della domanda abbiano già attivato la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi e deve essere resa disponibile alla Camera di Commercio, pena l'esclusione dal concorso, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando,

b) Cittadinanza italiana

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

- d) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha comunque facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente
- e) Godimento dei diritti civili e politici
- f) Per i nati entro il 31/12/1985 posizione regolare in relazione agli obblighi di leva
- g) Non essere stato destituito, dispensato ovvero non essere stato licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento e comunque per motivi disciplinari né per aver conseguito l'impiego medesimo mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti
- h) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti.

Requisiti specifici (alternativi):

1. Essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei titoli di studio universitari di cui al punto a), ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo svolti in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e essere stati preposti, in tale ambito temporale, ad unità operativa per non meno di cinque anni.
2. Essere muniti di uno dei titoli di studio universitari di cui al punto a), ed aver svolto, con qualifica di dirigente presso pubbliche amministrazioni, funzioni dirigenziali per non meno di cinque anni.

Il Segretario generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti e sopra indicati.

Il provvedimento di esclusione, comunicato tempestivamente all'interessato, ha carattere definitivo.

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta, da parte dell'Ente Camerale, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso risultato idoneo alle prove.

Art. 3

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso debbono essere presentate alternativamente, secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova – Ufficio Protocollo - Via Garibaldi, n.4, 16124 GENOVA-
- consegnata a mano presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova – Via Garibaldi, n. 4, 16124 GENOVA- presso Ufficio Protocollo -da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- all'indirizzo cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it esclusivamente attraverso l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.e.c). In tal caso la domanda, inoltrata in formato pdf o pdf-A, deve essere sottoscritta mediante firma digitale.

entro **il termine perentorio di 30 giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso all'Albo Camerale e sul sito internet <http://www.ge.camcom.gov.it> nella sezione dedicata (Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso).

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non verranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra previste, ad esempio trasmesse telematicamente da casella di posta elettronica non certificata o spedite per posta ordinaria o tramite fax.

La domanda deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente, a pena di esclusione il modello allegato B del presente bando - del quale costituisce parte integrante - riportando, in forma chiara e leggibile e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Alla domanda dovrà altresì essere allegata obbligatoriamente a pena di esclusione copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande non compilate con le indicazioni di cui al modello allegato, o solo parzialmente, compilate non verranno prese in considerazione. La Camera di Commercio si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine perentorio per la regolarizzazione delle domande che risultassero incomplete o comunque recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992 n.104, che intendano avvalersi delle previsioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, della citata legge, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione – in relazione al proprio handicap – dell'ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e, laddove ricorrano le condizioni di cui al successivo comma 2bis dello stesso art. 20, richiesta di avvalersi della facoltà ivi prevista.

Allo scopo di beneficiare di quanto sopra indicato relativamente ai commi 1 e 2 dell'art. 20, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da apposita struttura sanitaria pubblica, che attesti la condizione di disabilità e contenga esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle prove del concorso e delle conseguenti tempistiche, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti che, secondo criteri di equità e ragionevolezza, valutati dalla commissione esaminatrice, risultino atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap. Allo scopo di beneficiare di quanto indicato relativamente al comma 2bis dell'art. 20 la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla certificazione, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL, che attesti la condizione di disabilità nonché da certificazione, anche contestuale o separatamente rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, in ordine al grado di invalidità, uguale o superiore all'80%, riconosciuto.

Con comunicazione individuale a mezzo raccomandata A/R o PEC ai candidati che hanno fatto richiesta di avvalersi della facoltà di cui all'art. 20, comma 2bis, della legge 104/92, a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente Camerale, verrà data informazione circa la necessità o meno di partecipare alla prova preselettiva.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere dichiarata l'accettazione incondizionata, in caso di assunzione, di prestare servizio anche presso le sedi distaccate della Camera di Commercio di Genova.

La domanda dovrà, altresì, indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che costituiscono diritto di preferenza in caso di pari merito in graduatoria con altri candidati, come specificato dal successivo Allegato A. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

La data di presentazione delle domande è quella risultante dal registro di protocollo, eccezion fatta per le domande spedite a mezzo raccomandata, per le quali farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. In caso di trasmissione tramite P.E.C., la data di presentazione della domanda sarà quella risultante dal gestore di posta elettronica certificata attestante la data e l'ora dell'invio del messaggio.

Per le domande presentate a mano, l'ufficio della Camera di Commercio competente a riceverle rilascerà apposita ricevuta.

Non verranno, comunque, prese in considerazione le domande spedite oltre il termine prescritto o pervenute oltre 3 giorni dal termine fissato per la presentazione.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli, di cui i candidati sono in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, devono essere dichiarati nella domanda, con le modalità di cui al D.P.R. 28. 12.2000 n.445 o allegati in copia conforme all'originale con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 dello stesso D.P.R..

I titoli rilasciati all'estero dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 10 la documentazione comprovante il contenuto e la durata dell'incarico dovrà essere indicata in maniera puntuale, pena la non computabilità del titolo, nella domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta in originale dal candidato o, nel caso di domanda trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, sottoscritta con firma digitale del candidato, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 la firma non deve essere autenticata.

La trasmissione della domanda oltre i termini e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra indicate comportano in ogni caso l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni del candidato emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati decadranno dai benefici eventualmente ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere e verranno esclusi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei

requisiti di accesso. Nel caso di dichiarazione mendace, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con determinazione del Segretario Generale, è composta:

- a) dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, con funzioni di Presidente;
- b) da due o più esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

Le funzioni di segretario della Commissione verranno espletate da un dipendente della Camera di Commercio di Genova di categoria non inferiore alla "D".

Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per lo svolgimento della conversazione in lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

Art. 5

Adempimenti della Commissione

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti, saranno osservate le norme di cui al D.P.R. 9.05.94, n. 487 ed al Decreto Legislativo 30.03.01 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dall'effettuazione della prima delle prove scritte di cui al successivo articolo 7.

L'inosservanza del termine indicato nel comma precedente dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione.

Art. 6

Articolazione della procedura

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

In sede di valutazione dei titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo di 10/30.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale.

Per ciascuna delle prove scritte potrà essere attribuito un punteggio massimo di 30/30; contribuirà al punteggio finale la media dei punteggi conseguiti nelle due prove. Nella prova orale potrà essere attribuito un punteggio massimo di 30/30.

Lo svolgimento delle prove verrà organizzato nel rispetto degli obblighi vigenti previsti dalle disposizioni emergenziali per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici.

Le modalità di svolgimento delle singole prove saranno rese note, tramite pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it, alla pagina dedicata alla selezione, unitamente al calendario di svolgimento della relativa prova.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. È onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul sito istituzionale sopra indicato.

Art. 7

Contenuto delle prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale. Le predette prove sono indirizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo ed a verificare il possesso delle competenze gestionali e manageriali previste per la figura dirigenziale oggetto della selezione. Sono, inoltre, volte ad accertare le motivazioni e le attitudini individuali attraverso la soluzione di casi concreti inerenti alla posizione da ricoprire.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche o multiple su tematiche in ambito giuridico-amministrativo attinenti alle funzioni specifiche dell'Area Registro Imprese, Anagrafica e di Regolazione del mercato presso le Camere di Commercio. Essa è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale, con la gestione e l'amministrazione dell'Area dedicata, nonché a evidenziare le conoscenze e competenze giuridiche, economiche, organizzative e gestionali dei candidati.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico/pratico, consiste nella risoluzione di un caso inerente al ruolo da ricoprire ed è mirata a valutare le attitudini individuali e le motivazioni allo svolgimento della funzione dirigenziale posta a concorso, così come precisate dall'art. 1, comma 2 e 3, anche attraverso la capacità di analisi e soluzione di questioni complesse.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, anche valutando l'eventuale esperienza posseduta, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Le prove scritte ed il colloquio verteranno sulle seguenti tematiche inerenti le Camere di Commercio:

- Quadro istituzionale delle Camere di Commercio, normative specifiche, attività e competenze
- Funzioni ed organi
- Il ruolo di regolazione del mercato e i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie nelle Camere di Commercio
- L'attività delle CCIAA nei settori del controllo e della vigilanza
- Abilitazioni speciali afferenti alle competenze camerali
- Il Registro delle Imprese: finalità, organizzazione, struttura e relative iscrizioni
- Relazioni interistituzionali attinenti ai compiti di istituto
- Strumenti e applicazioni tecniche del Registro Imprese
- Il controllo del Registro Imprese sugli atti societari
- Il Repertorio Economico Amministrativo e i suoi rapporti con lo Sportello Unico per le Attività Produttive

Nell'ambito della prova orale sarà, altresì, accertata, per il tramite di un apposito esperto aggiunto alla commissione, la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e la comprensione di testi nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali word, excel, posta elettronica, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse si intenderà accertata nel caso di espletamento delle prove scritte in via telematica.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Durante le prove scritte i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti né testi di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.

Nel caso di svolgimento delle prove scritte in modalità telematica verranno fornite ulteriori precisazioni ai candidati, tramite pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it, alla pagina dedicata alla selezione, unitamente al calendario di svolgimento della relativa prova.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. È onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul sito istituzionale sopra indicato

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 8
Prova preselettiva

Qualora le domande di partecipazione al concorso superino il numero di 30, l'Ente Camerale si riserverà la facoltà di effettuare, prima delle prove di esame, una prova di preselezione, cui saranno ammessi tutti i candidati.

La data, l'ora, la sede o le sedi e le specifiche sulle modalità di svolgimento della prova preselettiva, in ottemperanza alle disposizioni vigenti finalizzate a consentire lo svolgimento in condizione di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID19, verranno rese note con apposito avviso, da pubblicare almeno quindici giorni prima all'Albo camerale nonché su Internet con avviso nel sito della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva non sarà data alcuna comunicazione individuale; pertanto, coloro che non abbiano avuto notizia della esclusione dal concorso per difetto dei requisiti, dovranno presentarsi seguendo le indicazioni stabilite nel precedente comma.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità. Non sarà consentito lo svolgimento della prova ai candidati che si presenteranno dopo l'inizio della stessa.

La prova preselettiva consisterà nella soluzione, anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali e/o in via telematica, in un tempo predeterminato di test a risposta multipla mirati ad accertare la conoscenza delle materie facenti oggetto delle prove d'esame scritte e orali. Il numero dei quesiti e il tempo massimo di soluzione verranno determinati dalla commissione esaminatrice.

La graduatoria, che verrà pubblicata all'Albo camerale, è valida ai soli fini dell'ammissione alle prove scritte. La pubblicazione all'Albo camerale avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La graduatoria verrà inoltre resa nota mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Genova

Alle prove scritte saranno ammessi a partecipare, secondo l'ordine della graduatoria della prova preselettiva, un numero di candidati pari a 30, includendo comunque i candidati classificati a pari punteggio nella posizione che consente il raggiungimento del numero previsto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati.

Art. 9
Calendario delle prove

Ai candidati ammessi alle prove scritte o, comunque, in caso di mancata effettuazione della prova di preselezione, sarà data comunicazione con apposito Avviso nel quale sarà specificata la data, l'ora, la sede o le sedi e le modalità organizzative, adottate nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle regole di sicurezza, delle prove.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato, almeno nei 15 giorni precedenti, all'Albo camerale nonché sul sito della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Selezioni in corso.

Eventuali modifiche circa il luogo e la data delle prove scritte verranno comunicate ai candidati tramite apposito Avviso pubblicato con le stesse modalità di cui sopra.

La pubblicazione sul sito ha valore legale di notifica personale e sostituisce ogni altra forma di comunicazione individuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità.

La mancata presenza equivarrà a rinuncia alla prova di selezione, anche se la stessa fosse dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'esclusione del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati.

Agli ammessi alla prova orale verrà data comunicazione a mezzo Raccomandata A.R. o PEC almeno 20 giorni prima, della data, dell'ora e della sede del colloquio, con l'indicazione per ognuno del punteggio riportato in ogni prova scritta e del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione esaminatrice, avverrà sulla base delle dichiarazioni effettuate dai candidati nella domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I titoli valutabili concernono pregresse esperienze di servizio professionali svolte nell'ambito di competenza del ruolo posto a concorso e i titoli di studio universitari ulteriori a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, rilasciati dalle Istituzioni autorizzate e accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30, relativo alle categorie e secondo la suddivisione sotto indicata:

A) Esperienza di servizio con ruolo di responsabilità di struttura attinenti all'ambito di competenza del ruolo posto a concorso (Registro Imprese e/o Area anagrafica e/o di Regolazione del mercato) presso pubbliche amministrazioni in qualità di dipendente di qualifica direttiva o dirigenziale: fino ad un massimo di punti 8/30:

1. Responsabilità di area o struttura dirigenziale (Area Registro Imprese e/o Anagrafica e di Regolazione del mercato) in pendenza di incarico a tempo determinato nella qualifica dirigenziale presso Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura: punti **0,800 per anno** o frazione superiore a sei mesi per ciascun periodo continuativo;
2. Responsabilità di cui all'art. 13 del CCNL per il comparto "Funzioni Locali" del 21.5.2018 (o di cui all'art. 8 del CCNL per il comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL per lo stesso comparto del 22.1.04), all'interno delle Aree Registro Imprese e/o Anagrafica e/o di Regolazione del mercato, quali dipendenti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova: punti **0,600** per anno o frazione superiore a sei mesi per ciascun periodo continuativo;
3. Responsabilità di cui all'art. 13 del CCNL per il comparto "Funzioni Locali" del 21.5.2018 (o di cui all'art. 8 del CCNL per il comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL per lo stesso comparto del 22.1.04) all'interno delle Aree Registro Imprese e/o Anagrafica e/o di Regolazione del mercato, quali dipendenti di altre Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura: punti **0.500** per anno o frazione superiore a sei mesi per ciascun periodo continuativo;
4. Responsabilità di unità operativa, all'interno dell'Area Registro Imprese e/o Anagrafica e di Regolazione del mercato, presso Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in qualità di dipendenti di qualifica "D" o categoria equiparata: **punti 0,250** per anno o frazione superiore a sei mesi per ciascun periodo continuativo;
5. Responsabilità di area o struttura dirigenziale in ambiti afferenti alle competenze camerali del dell'Area Registro Imprese e/o di Regolazione del mercato presso Altre Pubbliche Amministrazioni: punti **0,300** per anno o frazione superiore a sei mesi per ciascun periodo continuativo;
6. Responsabilità riconducibili ai punti 2,3 e 4, in ambiti afferenti alle competenze camerali dell'Area Registro Imprese e/o di Regolazione del mercato presso altre Pubbliche Amministrazioni: **punti 0,100** per anno o frazione superiore a sei mesi per ciascun periodo continuativo

La documentazione comprovante il contenuto e la durata dell'incarico dovrà essere indicata in maniera puntuale, pena la non computabilità del titolo, nella domanda di partecipazione.

Le esperienze di servizio non correttamente documentate, indeterminate o imprecise o non riferibili ad ambiti operativi certi non saranno oggetto di valutazione.

I servizi prestati con orario a tempo parziale dovranno essere indicati con la precisazione della percentuale rispetto all'orario a tempo pieno osservata. In tal caso i punteggi relativi ai predetti titoli verranno riproporzionati alla percentuale di servizio prestato.

Non verranno valutati i periodi di lavoro che si siano conclusi con demerito.

I periodi di aspettativa non retribuita non saranno valutati e dovranno essere dettagliatamente dichiarati dai candidati nel modulo di domanda.

B) Titoli di studio universitari ed altri titoli (fino ad un massimo di punti 2/30):

1. diploma di master universitario di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio previsti per l'ammissione al concorso (art. 2, lett a) del bando): punti 0,5 per ciascuno, fino a punti 2;
2. diploma di master universitario di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari previsti per l'ammissione al concorso (art. 2, lett a) del bando): punti 1 per ciascuno, fino a punti 2;
3. diploma di specializzazione (DS), conseguente ad uno dei titoli di studio universitari previsti per l'ammissione al concorso (art. 2, lett a): punti 1,5 fino a punti 2
4. dottorato di ricerca (DR) riferito ai titoli di studio universitari previsti per l'ammissione al concorso (art. 2, lett a): punti 2

I titoli verranno valutati con riferimento alla data di emanazione del bando.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata prima della correzione delle prove scritte d'esame.

Il risultato di tale valutazione verrà reso noto prima dell'effettuazione delle prove orali, tramite affissione all'Albo camerale ed apposita comunicazione a mezzo Raccomandata A.R. o PEC agli ammessi alle prove orali, contestualmente alla comunicazione del punteggio conseguito nelle prove scritte.

Art.11

Formulazione e approvazione della graduatoria

La somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto della prova orale e della valutazione dei titoli costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva in base alla quale viene formata la graduatoria di merito.

La graduatoria finale, formata sulla base di tale votazione complessiva e dei titoli di preferenza di cui all'art. 12, è approvata con determinazione del Segretario Generale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria conserva validità di due anni dalla data di pubblicazione all'Albo camerale.

Art. 12

Preferenze a parità di merito

Nella stesura della graduatoria finale, qualora ricorrano situazioni di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del DPR n. 487/94 indicati dal candidato nella domanda di ammissione.

Per poter beneficiare dei titoli di preferenza il candidato deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, come indicato nel precedente articolo 3, il/i titolo/i di preferenza cui ha diritto secondo la declaratoria prevista dalla legislazione vigente e indicati nell'Allegato A del presente Bando. La mancata dichiarazione equivale a rinuncia ad avvalersi del titolo.

Art. 13

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a produrre alla Camera di Commercio di Genova, entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita dettagliata comunicazione, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 relative a:

1. Nascita;
2. Cittadinanza;
3. Residenza, godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
4. Titolo di studio;
5. Casellario giudiziale generale, ovvero corrispondente certificazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
6. Posizione militare;
7. Dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01.

La Camera di Commercio ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso al fine di verificarne l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni richieste.

La documentazione deve essere in data non anteriore di oltre sei mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La Camera di Commercio potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine perentorio per la regolarizzazione fiscale dei documenti presentati.

La Camera di Commercio si riserva di verificare la rispondenza al vero delle dichiarazioni prodotte, anche nel corso della procedura selettiva. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e il rapporto eventualmente già instaurato sarà risolto con effetto immediato. In ogni caso di dichiarazione non veridica troverà comunque applicazione l'art. 75 del predetto D.P.R.

Art. 14 Assunzione in servizio

L'assunzione del vincitore avverrà subordinatamente alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data.

Accertati il possesso dei requisiti e la regolarità della documentazione acquisita entro i termini prescritti, la Camera di Commercio inviterà il candidato dichiarato vincitore per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale. Qualora il candidato non assuma servizio entro il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del contratto, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Il vincitore della selezione verrà assunto in prova; il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore del presente concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di dirigente in prova, con diritto al trattamento economico, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

All'atto dell'assunzione in servizio, ovvero all'atto dell'attribuzione dell'ufficio dirigenziale corrispondente, al dirigente verranno assegnati gli obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento.

Il trattamento economico sarà determinato secondo quanto previsto dal CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali.

La sede di assegnazione del vincitore potrà essere individuata presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ente.

Art. 15 Disposizioni finali

La Camera di Commercio di Genova si riserva la più ampia facoltà di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché di revocare, modificare o sospendere il presente bando di selezione.

Si riserva, inoltre, nel rispetto della *par condicio* dei concorrenti e del generale principio di trasparenza, di dettagliare le modalità operative di svolgimento delle prove indicate nei precedenti artt. 7 e 8 in maniera da renderle pienamente compatibili con le disposizioni emergenziali in corso di validità al momento del loro svolgimento.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di accettare incondizionatamente il contenuto del presente Bando.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 - G.D.P.R. (General Data Protection Regulation)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono le seguenti informazioni sulle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati forniti con la presentazione della domanda di partecipazione.

La Camera di Commercio di Genova, in qualità di Titolare, tratta i dati personali conferiti ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 esclusivamente ai fini della procedura concorsuale cui si riferiscono. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e in ogni caso non oltre il termine decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Camera di Commercio o delle Imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento utilizzando misure di sicurezza adeguate, soprattutto qualora rientrino tra i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR (dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, biometrici, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona).

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Si informa che il Titolare non intende trasferire i dati ad un Paese terzo rispetto all'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere alla Camera di Commercio, Titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

Il **Titolare** del trattamento sopraindicato è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, con sede in Via Garibaldi 4, 16124 Genova. Il **Responsabile della Protezione dei Dati** può essere contattato ai seguenti recapiti:

recapito postale: Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova

pec: responsabileprotezionedati@ge.legalmail.camcom.i

email ordinaria: responsabileprotezionedati@ge.camcom.it

telefono: 010 27.04.301

fax: 010. 27.04.343

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)
F.to Dott. Maurizio Caviglia

Allegato A)

CATEGORIE DI TITOLI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

- 1.INSIGNITO DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE
- 2.MUTILATO O INVALIDO DI GUERRA AL VALORE MILITARE
- 3.MUTILATO O INVALIDO PER FATTO DI GUERRA
- 4.MUTILATO O INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5.ORFANO DI GUERRA
- 6.ORFANO DI CADUTO PER FATTO DI GUERRA:
- 7.ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8.FERITO IN COMBATTIMENTO
- 9.INSIGNITO DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10.FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE
- 11.FIGLIO DI MUTILATO O DI INVALIDO PER FATTO DI GUERRA
- 12.FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13.I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14.I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15.I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16.COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI O ASSIMILATI

17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO PER NON MENO DI UN ANNO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

18. I CONIUGATI ED I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO

19. MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

20. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.